

Cooley e Devecchi: «Balliamo fino in fondo»

I giocatori già con la testa a Gara 7: «Bellissimo essere qui, dobbiamo solo fare il nostro basket»



Il capitano della Dinamo Devecchi durante la presentazione delle squadre



Jack Cooley ieri ha offerto una delle migliori versioni di se stesso

► SASSARI

Jack Cooley entra in sala stampa accompagnato dall'urlo della folla, il gigante biancoblù porta addosso i segni della durissima battaglia contro i lunghi avversari ma questa volta il suo urlo di gladiatore ha coperto anche quello dei tifosi. Per lui 26 punti e 11 rimbalzi in 30', soprattutto mai un passo indietro in area e Vidmar è dovuto girare alla larga: «Difficile giocare contro uno come lui, è veramente un buon giocatore. Mi ha aiutato guardare molto i video, cogli dei particolari che in partita magari ti sfuggono. Certamente quando c'è lui in campo è un avversario molto duro».

La sua felicità è evidente: «Sono orgoglioso di quello che abbiamo fatto, fiero di far parte di questo gruppo. Dopo gara 5 sapevamo di non avere scuse, non potevamo arrenderci davanti al nostro pubblico. Sono orgoglioso anche della partita che ha giocato Justin

Carter, una grande prova, è stato lui a cambiare la partita. ho qualche acciaccio ma sto bene, non abbiamo mai avuto paura e quando giochiamo così sono felice». Sulla gara 7 Jack Cooley ha sensazioni positive: «A fare la differenza può essere un dettaglio, un tiro che entra o esce, ci conosciamo, credo che abbiamo buone possibilità. La chiave di tutto sarà sempre quanto riusciremo a giocare il nostro basket: quando lo abbiamo fatto, e parlo anche delle serie contro Brindisi e Milano, abbiamo vinto. Giocare con la testa leggera, correre, fare canestro, noi siamo questi. Venezia è stata brava per tre volte a farci giocare con la testa pesante, rallentarci, dovremmo evitare di cadere nella loro trappola. A che cosa potrei rinunciare per uno scudetto? Non so, ne abbiamo già fatti tanti, molti nostri colleghi americani sono già a casa in vacanza. tanto vale andare fino in fondo».

Achille Polonara giocherà una gara 7 con la maglia della Dinamo, dopo averla persa proprio contro i biancoblù nella notte di Reggio Emilia: «sensazioni particolari? No, più che a quella partita penso alle due finali che ho perso quando ero a Reggio, contro Sassari e Milano. Ecco, mi sento pronto a completare l'opera, sono venuto qui perché avevo voglia di vincere e sapevo che avrei trovato una società ambiziosa. Poi tra due settimane mi sposo, mi piacerebbe molto fare il pieno...».

Jack Devecchi quella gara 7 di Reggio Emilia invece l'ha vinta ed è pronto a fare il bis: «La pressione è sulle loro spalle, si giocherà sui nervi, sui dettagli, è l'ottava volta che ci incontriamo quest'anno e abbiamo poco da nasconderci o inventare. Certo, qualche mese fa non avrei mai pensato di ritrovarmi qui ma ora si balla e balleremo fino alla fine».